

Il Festival del cinema Oggi l'inaugurazione con Emma Stone e Gosling nel musical romantico «La La Land»

# Passioni melò a Venezia

## Fassbender, Kusturica, Bellucci: storie d'amore tormentate in tempi di guerra e apocalissi

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

**VENEZIA** Prima di essere risucchiati nel vortice di amore e guerra, con diverse spruzzate apocalittiche, temi che sembrano dominare la Mostra, stasera si comincia spensierati col musical *La La Land*. Spensierati fino a un certo punto: vista la tragedia del terremoto, il Festival ha opportunamente rinunciato alla cena di gala e inoltre ha aperto una raccolta fondi a favore delle popolazioni colpite dal sisma.

Come a Cannes, poi, misure di sicurezza più serrate. In sala il ministro dei Beni Culturali Dario Franceschini spiegherà come incoraggiare l'aumento degli spettatori nelle sale. Balando sotto le stelle, al Lido le danze si aprono con l'appena 31 enne regista americano Damien Chazelle (*Whiplash*, tre Oscar) e, appunto, il suo *La La Land*. Ci sarà lui al fianco della sua primattrice Emma Stone, orfana del partner Ryan Gosling divenuto un'icona in virtù del broncio offerto in storie dark e ora impegnato sul set di *Blade Runner 2*. Non c'è, ma fa sapere: «Mi ha affascinato questo film nello stile di Fred Astaire e Gene Kelly» in cui lei serve cappuccini al bar, lui si arrangia nei pianobar: sarà amore.

Ma presto sugli schermi del Lido (ai quali si aggiunge il cubo rosso passione da 440 posti che ha ricoperto il buco dell'amianto) si vincerà verso cuori maledetti e contrastati, meglio se in epoche belle. Tra i venti in gara sfileranno Kusturica che, al tempo del conflitto nei Balcani, prima si fa monaco e poi seduce Monica Bellucci in versione agente segreto

(*On The Milky Road*). Il vulcanico regista ha detto che «per andarle incontro mi sono tolto venti chili di troppo, aggiustato barba e capelli»; François Ozon per una storia d'amore un passo oltre la prima guerra mondiale (*Frantz*).

E sempre in quegli anni, ma laggiù in Australia, circondati dal nulla se non dal mare, Michael Fassbender e Alicia Vikander si innamorano, così come è capitato loro per davvero, durante le riprese di *La luce sugli oceani*. Dice lei: «Ci siamo incontrati sulla pista da ballo del Festival di Toronto, ma lì non successe nulla». Aggiunge lui: «Ci siamo rivisti su questo set e...». Nel film fanno di tutto per avere un figlio, ma senza successo; quando il destino fa sbarcare sulla riva una neonata abbandonata il sogno sembra realizzato, fino a quando...

Insomma a Venezia è l'anno della passione melò, condita da guerre ormai remote. D'altra parte il direttore Barbera l'aveva detto: meno attualità (anche se trovi documentari ovunque) più film da pièce e letteratura. Come Maupassant, che ha dato linfa a *Une vie* del francese Stéphane Brizé, il quale ha però edulcorato la penna dello scrittore, sforbiciando la prima notte di nozze resa sulla pagina come uno stupro.

E gli italiani? I tre in gara, classificati come outsiders, sono il poetico e visionario documentario *Spira Mirabilis* di Massimo D'Anolfi e Martina Parenti, *Piuma* di Roan Johnson e *Questi giorni* di Giuseppe Piccioni. Gli ultimi due rappresentano il mondo con gli occhi di adolescenti o poco

più. Come anche Gabriele Muccino che in *L'estate addosso* si deve accomodare fuori gara, nel cubo della sezione Cinema nel giardino, accanto a una variegata compagnia, James Franco, Kim Ki-duk e l'esordiente documentarista Michele Santoro sui baby-boss della camorra.

Paolo Sorrentino presenta le prime due puntate della serie Sky «The Young Pope», e il suo papa «off» Jude Law, con la sigaretta tra le dita, cannibalizzerà ogni sguardo. Canniballi: ci sono anche loro, e amano persino, in *The Bad Batch* di Ana Lily Amirpour. Siamo già nell'apocalisse annunciata: gli alieni (*Arrival* di Denis Villeneuve col duo Adams-Renner); il metafisico (*La region salvaje* del messicano Amat Escalante); la sopravvissuta all'inferno terrestre (Dakota Fanning in *Brimstone* di Martin Koolhoven). Vecchi e nuovi maestri: Andrei Konchalovsky (amore e guerra anche per lui), Wim Wenders, Tom Ford e Terrence Malick che da ormai tre film si chiede chi siamo e da dove veniamo. Infine Jackie di Pablo Larrain, e il coraggio di Natalie Portman che interpreta l'ex First Lady nei giorni seguenti all'assassinio del marito e presidente John F. Kennedy.

**Valerio Cappelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il programma

### Alle 19 la cerimonia. Omaggio a Kiarostami

*La La Land*, del regista 31enne americano Damien Chazelle, aprirà la 73esima edizione delle Mostra del Cinema di Venezia. Il film è un omaggio alla stagione d'oro del musical americano, da *Un americano a Parigi* di Liza Minnelli a *New York, New York* di Scorsese. In programma oggi anche un omaggio a Abbas Kiarostami, con una serie di inediti, interviste e proiezioni speciali per ricordare il regista iraniano scomparso lo scorso luglio a Parigi a 76 anni. Fuori concorso, apre le Giornate degli autori *The War Show* di Andreas Dalsgaard. Alle 19 si srotola il tappeto rosso e inizia la cerimonia d'inaugurazione.

## Arrivi

La giurata Lodovini e Kim Rossi Stuart: i primi sbarchi



I primi flash sulla passerella veneziana ieri sono stati per la madrina Sonia Bergamasco, sul tappeto rosso e durante il tradizionale bagno nelle acque della spiaggia dell'Excelsior al Lido. È arrivata anche Valentina Lodovini, membro della giuria «Orizzonti» (nella foto). L'attrice di *Benvenuti al Sud* e *Cose dell'altro mondo* si è presentata avvolta in un abito-tuta su sveltante su un tacco 12. È toccato poi a Kim Rossi Stewart che, fuori concorso, porta *Tommaso*, di cui è attore e regista. Il film, storia di un uomo che in amore sembra destinato allo stallo perpetuo, vede nel cast Camilla Diana, Jasmine Trinca e Cristiana Capotondi. Primi flash anche per la modella Barbara Palvin.



### Madrina

Il tradizionale bagno della madrina: Sonia Bergamasco (50 anni) ieri in abito Armani al Lido



### La La Land

Il musical che stasera apre il Festival è la storia d'amore tra il pianista jazz Ryan Gosling e l'aspirante attrice Emma Stone



### On the Milky Road

L'amore ai tempi della guerra dei Balcani tra Emir Kusturica (anche regista) e Monica Bellucci, una donna pronta a tutto pur di salvargli la vita



### Frantz

Il film di Ozon è ambientato in una cittadina tedesca dopo la Grande Guerra: Paula Beer e Pierre Niney si conoscono sulla tomba dell'ex fidanzato di Paula